

Gli immobili da demolire passano a cinque

Scritto da Ida Trofa

Sabato 05 Dicembre 2009 19:14 -



Gli immobili da demolire passano a cinque

Nuovo ordine di abbattimento a Casamicciola Terme.

Il comune dovrà accendere per questo un mutuo di 67mila euro. Il maglio della giustizia e dei paladini del codice non si fermerà dinanzi a nulla, neppure alla catastrofe che ha praticamente devastato il paese e la sua gente.

“L’abbattimento degli immobili abusivi in Campania determinerebbe una emergenza sociale perché si tratta, nella maggior parte dei casi, di abitazioni prima casa – ha sottolineato Ronghi -; pertanto, anche nella logica della conservazione economica degli immobili realizzati, ho proposto che essi vengano acquisiti dai Comuni e dati in locazione a coloro che, nella maggior parte dei casi, sono stati vittime di abusi e di illegalità”. Ha dichiarato il Vice Presidente del Consiglio Regionale della Campania Salvatore Ronghi.

“In tal modo si potrà raggiungere il duplice risultato di arricchire il patrimonio immobiliare dei Comuni ed evitare l’esplosione dell’emergenza sociale di coloro che si ritroverebbero senza casa”. Un auspicio, una speranza condivisa, ma che allo stato non trova attuazione anzi continuano ad arrivare sentenze ed ordini di abbattimento. A Casamicciola Terme i Carabinieri hanno notificato al Sindaco ed all’amministrazione locale la sentenza di demolizione che ha colpito il quinto cittadino. Così da quattro, gli ordini di abbattimento, passano a cinque. Il comune di Casamicciola Terme sarà per questo obbligato ad accendere un mutuo di 67mila € da destinare agli abbattimenti. Lunedì i sei sindaci s’incontreranno per discutere il dafarsi su di un problema condiviso e scottante per tutti. Il maglio della giustizia e dei paladini del codice non si fermerà dinanzi a nulla, neppure alla catastrofe che ha praticamente devastato Casamicciola che, stenta a reagire e a programmare, figuriamoci ad imbastire una difesa contro questo ulteriore dramma che sta per colpirla, che sta per colpire i suoi cittadini già fortemente provati. Speriamo che venga riconosciuto alla cittadinanza il tempo di recupero dal colpo infertole dalla calamità per poi con maggior vigore subire i colpi dei demolitori.